

OGGETTO: Trasferimento, presso il P.O. SS. Trinità dell' U.O. di Pneumologia (ex 2^a divisione di Pneumologia) e dell'U.O. Semintensiva respiratoria (ex 3^a pneumologia) attualmente operanti nell'ambito del P.O. Binaghi.
Approvazione piano di massima per l'avvio, nel P.O. Binaghi, delle attività di pneumologia territoriale e per l'avvio, in fase sperimentale, delle attività di riabilitazione respiratoria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore amministrativo	dr. Vincenzo Serra
Direttore sanitario	dr. Ugo Storelli

Su proposta della direzione aziendale

Viste

- le deliberazioni della Giunta regionale della Sardegna:
 - n.30/60 del 12.07.2011 con la quale sono stati definiti obiettivi per i direttori generali delle ASL della Sardegna;
 - n.31/2 del 20.07.2011 con la quale sono state avviate le procedure di riorganizzazione della rete dell'emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale;
 - n.43/12 del 31.10.2012 con cui sono state definitivamente approvate le linee di indirizzo per la redazione degli atti aziendali delle aziende del Servizio Sanitario Regionale;
 - n.8/16 del 28.2.2006 con cui sono state impartite le Linee di indirizzo sulle attività sanitarie e sociosanitarie di riabilitazione.
 - n. 37/11 del 6.9.2011 Istituzione in via sperimentale di 30 posti letto di riabilitazione cardiologia territoriale ad alta intensità,
- il "Piano di indirizzo per la riabilitazione" approvato in data 10.02.2011 dalla Conferenza Stato Regioni;

Premesso che, in attuazione degli accordi intercorsi con l'Assessorato dell'igiene e sanità, con nota prot. n.102669 del 24.10.12, è stato allo stesso trasmesso un progetto finalizzato all'attivazione dell'assistenza riabilitativa respiratoria nell'ambito del P.O. Binaghi e che la Regione Sardegna, anche al fine di consentire l'avvio ed attuazione del progetto, ha stipulato un accordo per l'acquisizione nell'ambito nel SSR del personale a tempo indeterminato operante nella sede INRCA di Cagliari per il quale era stata formalizzata dichiarazione di eccedenza;

Premesso che:

- i programmi di sviluppo aziendale prevedono percorsi finalizzati alla razionalizzazione, riqualificazione della rete ospedaliera e alla razionalizzazione e potenziamento dell'assistenza territoriale e collettiva;
- che, tra gli altri, in questo ambiti, si annoverano i processi per la riqualificazione dell'assistenza ospedaliera, territoriale e per la prevenzione con riferimento alle malattie respiratorie;

Dato atto, in particolare, che, secondo detti programmi, per il PO Binaghi:

vers. 04

- 1) già qualificato, nell'ambito della ASL 8, come polo pneumologico della rete regionale e sede per lo sviluppo di attività rivolte alla assistenza diurna e a peculiari percorsi diagnostico terapeutici, si deve procedere al completamento dei percorsi di riqualificazione da tempo avviati, con:
 - la riduzione delle attività di assistenza per acuti, da concentrare in altri ospedali;
 - l'avvio di percorsi di post acuzie con la conversione di posti letto;
 - l'ulteriore rafforzamento di attività di assistenza diurna e di peculiari percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi, in una logica di integrazione ospedale territorio che coinvolga l'intera azienda;
 - l'attuazione graduale dei processi di cui ai punti che precedono in ragione della disponibilità di spazi e dei tempi necessari alla loro realizzazione.
- 2) questi obiettivi implicano, tra l'altro,:
 - compatibilmente con i tempi necessari per l'adeguamento degli spazi, il graduale trasferimento in altri ospedali aziendali, e in particolare presso il P.O. SS Trinità, delle specialità di Pneumologia per acuti e di Oculistica;
 - l'acquisizione dal P.O. SS Trinità dell'unità di Diabetologia e il trasferimento presso il presidio delle attività di diabetologia attualmente svolte nell'ambito del P.O. S. Giovanni di Dio;
 - l'attivazione di nuove specialità mediche, tra cui riabilitazione intensiva cardiologica e pneumologica, e, eventualmente, l'attivazione di un reparto di lungodegenza per le malattie respiratorie;
 - la previsione che, nell'ambito del presidio, operi l'unità Endocrinologia territoriale che farà parte del Dipartimento attività territoriali;
 - nel quadro di una riorganizzazione complessiva dell'offerta aziendale riferita alle malattie cardiorespiratorie, l'attivazione di un **Dipartimento per le malattie cardiorespiratorie** nel cui ambito è previsto il raccordo e l'integrazione delle attività riferite all'acuzie, alla post acuzie, e alla pneumologia e cardiologia territoriale e riabilitativa;
- 3) gli interventi di riorganizzazione disposti nel nuovo atto aziendale prevedono che nell'ambito del Dipartimento per le malattie cardiorespiratorie operino:
 - a) presso il P.O. Binaghi, una **Cardiologia territoriale** che trae parziale origine dalla riqualificazione e potenziamento della unità operativa di Cardiologia in precedenza afferente al Dipartimento Internistico del PO Binaghi; la Cardiologia territoriale, oltre alle terapie mediche per le patologie comuni e alle attività diagnostiche, collegate alla disciplina, svilupperà specializzazioni funzionali al contesto assistenziale e operativo in cui è inserita;
 - b) presso il P.O. SS Trinità, una **Pneumologia** per acuti che trae origine dalla concentrazione in un'unica struttura delle attività per acuti in precedenza previste per:
 - 1) l'unità Pneumologia afferente al Dipartimento di Medicina del SS Trinità (ex 2^a Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi);
 - 2) per l'unità di Terapia Semintensiva respiratoria (ex 3^a Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi)

che, per effetto del nuovo atto aziendale, saranno soppresse.

L'unità di Pneumologia, svolgerà al proprio interno anche attività per il trattamento delle insufficienze respiratorie gravi e per la ventilazione meccanica non invasiva e, in raccordo con l'unità di Riabilitazione respiratoria e assistenza territoriale patologie apparato respiratorio, e in condivisione con i medici di base, svilupperà percorsi integrati, ospedale - territorio, finalizzati al riconoscimento precoce di forme di BPCO, asma bronchiale e tumori polmonari.

In particolare, l'unità garantirà, nel PO SS Trinità, il coordinamento di funzioni sinergiche e delle risorse, anche con l'obiettivo di assicurare la razionalizzazione e la standardizzazione di percorsi, procedure e processi collegati con l'emergenza urgenza.

La struttura di Pneumologia si integrerà con le attività svolte nel P.O. Binaghi e con i Distretti per fare fronte alle esigenze dei pazienti in insufficienza respiratoria o in ossigenoterapia a lungo termine.



c) presso il P.O. Binaghi, due unità di nuova attivazione:

- 1) la **UO di Riabilitazione respiratoria e Assistenza territoriale patologie apparato respiratorio**, nella quale confluiscono le attività in precedenza previste per la Pneumologia territoriale ed in parte già sviluppate nell'ambito della ex 4° pneumologia del PO Binaghi.

In linea con il Piano di Indirizzo per la Riabilitazione, approvato in Conferenza Stato Regioni il 10/2/2011, l'unità per la Riabilitazione Funzionale Respiratoria e di Assistenza territoriale patologie apparato respiratorio, dotata di posti letto per post acuzie, opererà su pazienti con patologie completamente stabilizzate o che necessitano di monitoraggio continuo. Svilupperà attività riabilitative respiratorie successive a interventi di chirurgia maggiore, o a stati patologici per i quali l'intervento in acuzie risulta non appropriato.

La struttura sarà sede, inoltre, dell'offerta aziendale territoriale collegata alle allergie e malattie respiratorie, concorrerà allo sviluppo dei programmi di educazione sanitaria e screening relativi alle patologie di competenza, e alla presa in carico del paziente affetto da problemi respiratori, e svilupperà attività e processi che interessano asma, allergopatie respiratorie, e i trattamenti anche domiciliari delle insufficienze respiratorie secondarie, e di patologie respiratorie che non richiedono, comunque, ricoveri in acuzie o post acuzie.

Detta unità dovrà costituire il riferimento per la rete di assistenza pneumologica nel territorio, con cui interagiscono i medici di medicina generale, e le strutture territoriali che trattano pazienti con problemi polmonari o respiratori. In quest'ambito l'unità sarà parte attiva per la costruzione di percorsi assistenziali pneumologici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione e nel coordinamento della rete di assistenza pneumologica territoriale da estendere e potenziare anche con il coinvolgimento dei presidi di Isili e Muravera.

- 3) la **UO di Riabilitazione Cardiologica** per il trattamento di pazienti con cardiopatie post acute o croniche, per prevenire la progressione della malattia, favorire il recupero psico-fisico, e promuovere la riduzione di nuovi eventi cardiovascolari.

L'attività di Riabilitazione cardiologica si svolgerà in modo integrato anche presso il P.O. SS. Trinità, in contiguità con l'UTIC, per i pazienti a più alto rischio (post acuzie precoce dopo infarto).

- 4) a seguito della detta riorganizzazione in area pneumologica, il nuovo Atto aziendale prevede la soppressione delle seguenti strutture già aggregate al Dipartimento internistico del PO Binaghi: Pneumologia, Terapia Semintensiva Respiratoria, Pneumologia territoriale.
- 5) la soluzione proposta è in linea con l'obiettivo di ridurre nel presidio le attività di ricovero ordinario per acuti, potenziando modelli e soluzioni di ricovero diurno e di day service, quelle rivolte alla integrazione ospedale territorio, e quelle territoriali.
- 6) che, con il nuovo assetto previsto per il Binaghi, la rete ospedaliera aziendale potrà proporsi con più razionalità nella gestione dei livelli assistenziali, della appropriatezza, della continuità assistenziale, e della integrazione ospedale - territorio, e con più efficienza, in termini di rapporto tra costi di produzione e valorizzazione della produzione, tariffaria e per funzioni.

Dato atto, inoltre, che per il P.O. SS Trinità, oltre all'organizzazione e alle attività illustrate nel precedente punto, tra l'altro è previsto:

- 1) ruolo e funzioni di DEA di I livello nell'ambito della rete di emergenza urgenza come configurata dalla DGR 31/2 del 2011;
- 2) che il Pronto soccorso del PO SS Trinità, debba poter far riferimento a una "dotazione di servizi di base e specialistici di complessità medio-alta, ma diffusi nella rete ospedaliera, nonché valori adeguati di accessibilità del bacino di utenza".
- 3) che le attività di oculistica operative presso l'ospedale Binaghi dovranno essere trasferite al SS Trinità, non appena si renderanno disponibili gli spazi necessari.



- 4) il trasferimento delle attività di diabetologia al P.O. Binaghi nel cui ambito confluiranno anche le attività attualmente svolte nell'ambito del P.O. S. Giovanni di Dio;
- 5) il trasferimento delle attività pneumologiche per acuti attualmente svolte presso il PO Binaghi, per coerenza con il ruolo attribuito ai due ospedali, e per sinergia con le altre attività per acuti che si svolgono nel PO SS Trinità.

Dato atto che, in attuazione degli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale in materia di riorganizzazione e razionalizzazione della rete di assistenza e in attuazione dei processi di revisione della rete di assistenza destinata alla prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie respiratorie, sono stati disposti gli interventi di riqualificazione ed ammodernamento di seguito descritti e relativi agli spazi illustrati nell'allegato al presente atto per farne parte integrante:

▪ **P.O. SS. Trinità**

- sono stati riqualificati il 1° e 2° piano del corpo di fabbrica "Malattie infettive" destinando alle attività di pneumologia per acuti spazi per lo svolgimento delle attività di degenza ordinaria e semi intensiva con l'allestimento di complessivi n.38 posti letto, studi medici, ambulatori e locali di servizio e complementari.

▪ **P.O. Binaghi**

- sono stati riqualificati gli spazi ubicati al 1° piano del corpo di fabbrica principale del P.O. Binaghi (monoblocco) allestendo quanto necessario ad ospitare :
 - o 20 PL da destinare alle attività di riabilitazione respiratoria;
 - o un blocco ambulatori per attività di fisiopatologia respiratoria;
 - o un blocco ambulatori da destinare alla fisiokinesiterapia;
 - o un blocco ambulatori da destinare alle attività di pneumologia territoriale.

Vista la deliberazione n.1252 del 06.09.2012 con la quale è stato conferito, *ad interim*, al dr. Cesare Severino l'incarico della UOC Pneumologia (ex 2ª divisione di pneumologia) rimasto vacante a seguito del collocamento a riposo del responsabile dr. Enrico Giua Marassi;

Accertato che è prevista nel vigente Atto aziendale, ed è vacante, la UOC Pneumologia territoriale;

Ritenuto che, in attesa che sia approvato il nuovo modello di organizzazione aziendale, attualmente all'esame della Regione Sardegna, al fine di dare attuazione concreta agli indirizzi impartiti dalla Giunta in materia di razionalizzazione delle attività sia necessario ed opportuno provvedere, in via sperimentale, a:

- 1) la riorganizzazione delle attività sanitarie destinate al trattamento delle patologie pneumologiche in acuzie provvedendo a stabilire nel P.O. SS. Trinità la sede delle unità di:
 - Pneumologia (ex 2ª Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi), afferente al Dipartimento di Medicina del SS Trinità;
 - Terapia Semintensiva Respiratoria (ex 3ª Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi)

mantenendo entrambe le strutture sotto la direzione del dr. Cesare Severino in attesa che, concluso l'iter di approvazione del nuovo atto aziendale, le funzioni ed attività di cui si tratta possano essere attribuite all'unica struttura aziendale destinata all'assistenza pneumologica in acuzie prevista nell'ambito del P.O. SS. Trinità;

- 2) l'attivazione dell'assistenza di riabilitazione respiratoria (specialità da classificare con il cod. 56) e allo sviluppo delle attività di Pneumologia territoriale stabilendo nel P.O. Binaghi la sede per la produzione delle stesse sotto la direzione del dr. Giovanni Paolo Ligia, il quale avendo concluso il periodo di incarico quale direttore della ex 4ª divisione di Pneumologia, avendo conseguito valutazione positiva al termine dell'incarico e dovendo essere attribuito allo stesso nuovo incarico, è ritenuto idoneo a svolgere il ruolo di direzione della UOC Pneumologia territoriale e ad avviare le attività di riabilitazione respiratoria;

Viste le note prot. n.12648 del 25.03.13 e prot. n.12652 del 25.03.13 con le quali, rispettivamente, il dr. Cesare Severino e il dr. Giovanni Paolo Ligia hanno rispettivamente presentato

vers. 04

proposte per lo sviluppo dell'assistenza per le malattie respiratorie sia in acuzie, sia a livello territoriale e per la riabilitazione, con individuazione degli ambiti di operatività, dei destinatari dell'offerta, delle risorse umane e delle dotazioni necessarie.

Ritenuto

- che le attività di **assistenza pneumologica in acuzie** da sviluppare nell'ambito del **P.O. SS. Trinità** debbano, tra le altre, essere indirizzate a:

- 1) Diagnosi e trattamento delle principali malattie respiratorie in acuzie, tra le quali:
 - asma bronchiale e bronchite cronica riacutizzata;
 - insufficienza respiratoria;
 - tumori del polmone;
 - polmoniti;
 - malattie polmonari diffuse;
 - tromboembolia polmonare;
 - malattie della pleura;
 - deficit respiratorio secondario a malattie neuromuscolari, deformità della gabbia toracica, disfunzioni del diaframma ed altri muscoli respiratori;
 - malattie legate a gravi disturbi del sonno.
 - tubercolosi polmonare, in collaborazione con la U.O. di Malattie Infettive del P.O. SS. Trinità
- 2) Ottimizzazione della terapia medica, della terapia ventilatoria e della Ossigenoterapia;
- 3) Svezamento del Paziente dalla ventilazione meccanica;
- 4) Trattamento della insufficienza respiratoria acuta nel paziente mono-organo: pazienti affetti da patologie polmonari necessitanti supporto ventilatorio non invasivo oppure di Ossigeno ad alto flusso e necessità di stretto monitoraggio;
- 5) Trattamento della insufficienza respiratoria cronica: pazienti affetti da patologie respiratorie croniche che necessitano in maniera stabile di ossigeno o ventiloterapia nella gestione ospedaliera delle riacutizzazioni che abbiano indicazioni al ricovero;
- 6) Broncoscopia diagnostica per lo studio delle opacità polmonari e delle pneumopatia interstiziali;
- 7) Trattamento in DH di pazienti con condizioni cliniche stabili che necessitano di prestazioni specialistiche complesse.

- che per lo sviluppo delle attività sia assegnata una dotazione di complessivi 38 posti letto per i quali si prevede, di norma, il seguente impiego:
 - o n.28 PL per la degenza ordinaria, di cui 1 dedicato allo studio e trattamento dei disturbi respiratori durante il sonno;
 - o n.8 PL per le attività di Terapia Semintensiva respiratoria;
 - o n.2 PL per il DH;

Per lo svolgimento dei compiti affidati la Pneumologia si rapporta:

- a) secondo necessità, prioritariamente con le altre strutture del P.O. SS. Trinità e del P.O. Binaghi e con le restanti strutture ospedaliere per quanto non immediatamente disponibile nel presidio;
- b) con le strutture territoriali e della prevenzione (Distretto, PUA, Cure primarie - ADI, etc.) per garantire la continuità dell'assistenza e collabora con le unità deputate all'assistenza alle persone immigrate.



Ritenuto

- che le funzioni da sviluppare nell'ambito del P.O. Binaghi, tra le altre, debbano essere indirizzate a:

1) **PNEUMOLOGIA TERRITORIALE**

- valutare il bisogno del paziente pneumologico;
- accogliere i pazienti con problematiche respiratorie che necessitano di un basso livello di complessità delle cure;
- contribuire a garantire la continuità assistenziale all'assistenza pneumologica favorendo l'integrazione tra i percorsi assistenziali territoriali e quelli ospedalieri;
- coordinare le attività di pneumologia da sviluppare sul territorio in particolare con il contributo ed il coinvolgimento dei MMG e specialisti convenzionati, delle unità ospedaliere di medicina attiva negli ospedali di Isili e Muravera e con l'adozione di protocolli comuni e condivisi;
- la riduzione dei ricoveri per DRG riconducibili a BPCO o riacutizzazioni di altre patologie polmonari e riduzione degli accessi al Pronto Soccorso.

In questo ambito sono sviluppati processi assistenziali rivolti a:

- a) **pazienti cronici** per i quali saranno delineate le modalità di presa in carico di:
 - Pazienti con bronco-pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO);
 - Pazienti in trattamento domiciliare con ossigenoterapia;
- b) **pazienti con patologie acute lievi anche riacutizzate** che possono essere trattate ambulatorialmente e comunque senza ricorso alla degenza ospedaliera, per i quali, con i medici di medicina generale, saranno delineati protocolli di presa in carico comune per i casi di:
 - Bronchiti acute in pazienti in età giovanile senza altri tratti patologici;
 - Broncopolmoniti in periodi di epidemia influenzale in pazienti giovani senza altri tratti patologici.
- c) **pazienti individuati in esito ad indagini sullo stato di salute di popolazioni a rischio di patologia polmonare.**

Nell'ambito delle attività di Pneumologia territoriale devono, tra le altre, essere assicurate attività di diagnosi funzionale (fisiopatologia respiratoria), ambulatori per la prosecuzione delle cure post ricovero per i pazienti tubercolari, diagnosi, terapia e prevenzione del tabagismo, ambulatori e attività di fisiokinesiterapia, endoscopia diagnostica, Day Service, consulenze esterne (RSA, Ospedali, ADI), ambulatorio per le visite urgenti programmate e non programmate, allergologia respiratoria, patologie sono correlate, patologie respiratorie neuromuscolari, fibrosi polmonari, per le seguenti tipologie di pazienti o popolazioni:

- a) per i pazienti cronici:
 - attività diagnostica ambulatoriale di controllo per le BPCO;
 - attività di assistenza domiciliare integrata (ADI) di follow-up dei pazienti in carico con BPCO;
 - attività di prescrizione e controllo della ossigenoterapia territoriale;
 - attività di consulenza e controllo per pazienti in fase terminale presso Hospice o in ADI;
 - supporto di psicologia clinica;
- b) per pazienti con patologia lieve riacutizzata:
 - attività diagnostica ambulatoriale;
 - attività di consulenza al MMG per il trattamento a domicilio;
 - diagnosi precoce della malattia tubercolare nella popolazione a rischio.
- c) per popolazioni a rischio:
 - indagine di popolazione (mirata)
 - presa in carico dei pazienti individuati.



2) RIABILITAZIONE RESPIRATORIA

Le attività sono dirette ad interventi di tipo riabilitativo e si pone gli obiettivi di:

- migliorare la capacità funzionale,
- di alleviare o ridurre i sintomi;
- di ridurre il grado di disabilità migliorando la qualità della vita;
- di identificare e modificare i fattori di rischio al fine di ridurre la morbilità e mortalità per le malattie respiratorie croniche;
- di ridurre il numero dei ricoveri;
- di consentire una maggiore autonomia nelle attività della vita quotidiana e di favorire il reinserimento sociale.

Nella sua accezione più moderna la riabilitazione respiratoria ha, infatti, come obiettivo ultimo quello di recuperare e mantenere il livello più elevato possibile di condizioni fisiche, psicologiche, sociali e ricreative, preservando la qualità della vita del paziente e la sua indipendenza nella società: pertanto la Riabilitazione Respiratoria non si limiterà ad interventi cronologicamente concentrati alla fase post-acuta delle malattie respiratorie, ma sarà rivolta soprattutto al trattamento ed alla gestione integrata delle malattie respiratorie croniche e delle loro fasi di instabilità.

In questo ambito sono sviluppati processi assistenziali rivolti a pazienti affetti da:

- Broncopneumopatia cronica ostruttiva
- Asma bronchiale
- Fibrosi polmonare ed altre patologie respiratorie restrittive
- Insufficienza respiratoria cronica
- Insufficienza ventilatoria con necessità di svezzamento dalla ventilazione invasiva

Le principali attività riabilitative da erogare sono :

- Rieducazione respiratoria
- Riallenamento allo sforzo
- Fisiokinesiterapia
- Drenaggio delle secrezioni bronchiali
- Educazione Sanitaria ed alimentare del broncopneumopatico.

Nell'ambito delle attività riabilitative è prevista, tra gli altri, l'attivazione dei seguenti programmi di riabilitazione respiratoria:

- Nursing riabilitativo integrato
- Fisioterapia toracica e disostruzione bronchiale
- Programmi di riallenamento all'esercizio
- Interventi di terapia occupazionale
- Interventi educazionali (paziente e care-giver)
- Supporto psico-sociale.

L'accesso alle prestazioni, tra gli altri, potrà essere proposto dal medico specialista della patologia per cui si richiede il ricovero o da una struttura sanitaria presso cui è ricoverato il paziente.

La degenza riabilitativa sarà destinata ai pazienti che presentano gravi compromissioni funzionali, in condizioni cliniche stabilizzate, provenienti da reparti per acuti, UTIIR, RSA o inviati dagli specialisti pneumologi.

Per lo svolgimento dei compiti di Pneumologia territoriale e di riabilitazione respiratoria la struttura si rapporta:

- a) secondo necessità, con le altre strutture del P.O. Binaghi e con le restanti strutture ospedaliere per quanto non immediatamente disponibile nel presidio;
- b) con le strutture territoriali e della prevenzione (Distretto, PUA, Cure primarie - ADI, etc.) per garantire la continuità dell'assistenza e per gli interventi specialistici da prestare a domicilio in collaborazione con i professionisti dedicati all'assistenza in acuzie e collabora con le unità deputate all'assistenza alle persone immigrate.

Accertato che gli interventi di riqualificazione degli spazi programmati per il P.O. SS. Trinità saranno completati entro il mese di marzo del corrente anno e che, pertanto, può essere avviato il processo finalizzato al trasferimento della sede delle unità di:

- a) Pneumologia afferente al Dipartimento di Medicina del SS Trinità (ex 2^a Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi);
- b) Terapia Semintensiva Respiratoria (ex 3^a Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi)

negli spazi sopra descritti ubicati al 1° e 2° piano del corpo di fabbrica "Malattie infettive";

Accertato che è stato dato mandato al Servizio Patrimonio e servizi tecnici di concludere, entro il mese di aprile del corrente anno, i lavori per la riqualificazione degli spazi da destinare alle attività di pneumologia territoriale e riabilitazione respiratoria;

Dato atto che nei giorni 19 e 20 marzo 2013:

- la direzione aziendale ha incontrato le OO.SS. delle tre aree contrattuali e le ha informate sui contenuti del piano in oggetto;
- le OO.SS. hanno espresso apprezzamento per i contenuti del piano e per le finalità che l'azienda, con l'attuazione dello stesso, intende perseguire;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

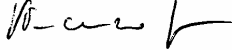
DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

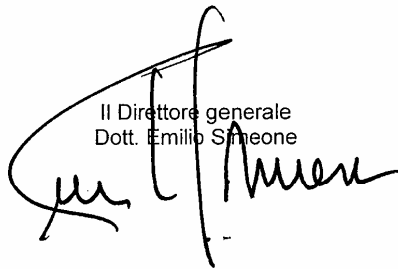
- 1) di prendere atto delle proposte presentate in materia di assistenza pneumologica ospedaliera, territoriale e riabilitativa presentate dal dr. Cesare Severino e dr. Giovanni Paolo Ligia rispettivamente con nota prot. n. 12648 del 25.03.13 e prot. n. 12652 del 25.03.13;
- 2) di stabilire nel P.O. SS. Trinità la sede delle unità di:
 - a) Pneumologia (ex 2^a Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi) afferente al Dipartimento di Medicina del SS Trinità;
 - b) Terapia Semintensiva Respiratoria (ex 3^a Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi)negli spazi sopra descritti ubicati al 2° piano del corpo di fabbrica "Malattie infettive" e negli spazi ubicati al 1° piano del corpo di fabbrica "Malattie infettive";
- 3) di stabilire nel P.O. Binaghi la sede delle attività di Pneumologia territoriale e la sede per l'avvio, in forma sperimentale, delle attività di riabilitazione respiratoria;
- 4) in attesa che, concluso il processo di approvazione del nuovo atto aziendale, possano essere conferiti i nuovi incarichi di direzione della UOC Pneumologia – PO SS Trinità e della UOC Riabilitazione respiratoria e assistenza territoriale patologie apparato respiratorio – PO Binaghi, previsti nell'ambito del futuro Dipartimento Malattie cardio-respiratorie:
 - a) di confermare in capo al dr. Cesare Severino la direzione della:
 - UOC Pneumologia afferente al Dipartimento di Medicina del SS Trinità (ex 2^a Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi);
 - UOC Terapia Semintensiva Respiratoria (ex 3^a Divisione di pneumologia del P.O. Binaghi) di cui al punto 1) conferendo alla UOC Sviluppo Organizzativo e valutazione del personale il mandato di predisporre gli atti necessari al conferimento dell'incarico;

- b) di dare mandato alla UOC Sviluppo Organizzativo e valutazione del personale affinché siano predisposti e perfezionati gli atti necessari al conferimento al dr. Giovanni Paolo Ligia dell'incarico di Responsabile della UOC Pneumologia territoriale e dell'avvio in fase sperimentale delle attività di riabilitazione respiratoria nell'ambito del P.O. Binaghi;
- 5) di dare mandato all'UOC Patrimonio e servizi tecnici affinché, entro breve termine, siano conclusi i lavori per la riqualificazione degli spazi da destinare alle attività di pneumologia territoriale e riabilitazione respiratoria;
- 6) di dare mandato alle Direzioni sanitarie del P.O. Binaghi e del PO SS. Trinità affinché contribuiscano, per gli aspetti di competenza:
- a) a coordinare e supportare i processi necessari per l'avvio delle attività descritte in premessa nell'ambito del presidio ospedaliero diretto anche provvedendo ad assicurare la necessaria informazione sia all'interno del presidio, sia all'interno dell'azienda, sia per l'utenza;
- b) ad assicurare che siano stabilite le relazioni, le collaborazioni e gli accordi necessari affinché le UU.OO. di cui si tratta siano adeguatamente supportate dalla rete dei servizi e delle restanti UU.OO. operanti nel Presidio e nell'Azienda;
- 7) di dare mandato al Responsabile della SSD Accreditamento Funzioni connesse alle autorizzazioni e accreditamento Erogatori Sanitari e Socio Sanitari di avviare l'iter finalizzato all'autorizzazione e accreditamento delle attività di cui si tratta ai sensi delle DGR n.47/42 e n.47 /43 del 30.12.2010 e della L.R. 10/2006;
- 8) di dare mandato alla Direzione sanitaria aziendale di sovrintendere affinché il trasferimento delle attività descritte in premessa nella nuova sede del SS. Trinità e l'avvio delle attività descritte in premessa nell'ambito del P.O. Binaghi abbia luogo senza soluzioni di continuità nell'assistenza e senza disagio per l'utenza;
- 9) di dare mandato al Servizio personale affinché, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla direzione aziendale, siano predisposti la documentazione e gli atti di competenza relativi al personale interessato dal progetto di cui si tratta;
- 10) di dare mandato all'Area Nursing affinché, nell'area di competenza, sia disposto quanto necessario per garantire il trasferimento delle attività pneumologiche al P.O. SS. Trinità e l'avvio delle nuove attività territoriali e di riabilitazione nell'ambito del P.O. Binaghi;
- 11) di dare mandato alla UOC Comunicazione affinché sia fornita la dovuta ed adeguata informazione in relazione a quanto disposto con il presente atto e con gli atti di attuazione dello stesso;
- 12) di dare mandato ai Responsabili delle UU.OO. Patrimonio e servizi tecnici, Servizi generali, alberghieri e logistica, Personale, Sistemi Informativi e Tecnologie informatiche, Sicurezza Legge 81/20084, Programmazione e controllo, Area amministrativa Presidi e Affari generali affinché pongano in essere quanto necessario all'attuazione del presente atto;
- 13) di trasmettere il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Vincenzo Serra



Il Direttore generale
Dott. Emilio Simeone



Il Direttore Sanitario
Dott. Ugo Torelli

